



A Milano

Il nido di Tadashi Kawamata impressionante il colpo d'occhio

**Nests
in Milan**

Fino al 23
luglio, Milano
Building, via
Monte di Pietà
23; cortile
della Magnolia
Palazzo di
Brera, via
Brera 28;
centro
congressi
Fondazione
Cariplo, via
Monte di Pietà
10; - Grand
Hotel et de
Milan, via
Monte di Pietà
24; mart./sab.
10-19

Dopo la laurea all'Università di Belle Arti di Tokyo, nel 1982 Tadashi Kawamata viene invitato a rappresentare il Giappone alla Biennale d'Arte di Venezia. A rinsaldare i rapporti con il nostro Paese concorre Tadashi Kawamata. *Nests in Milan* a cura di Antonella Soldani in corso presso Building con location aggiuntive nel Cortile delle Magnolie a Palazzo Brera, al Centro Congressi di Fondazione Cariplo e al Grand Hotel et de Milan. Impressionante il colpo d'occhio dato dal monumentale nido allestito sull'intera facciata del Building. Migliaia di parti lignee si intrecciano quale simbolico riparo ad ogni essere vivente. La sua costruzione, a testimoniare come Kawamata rifiuti l'idea di singolarità operativa, ha coinvolto assistenti, artigiani e un gruppo di studenti di Brera. Ma il nido di Kawamata non è solo estetica. Nel nido si entra. L'artista ha strutturato nei primi due piani del Building una articolata architettura percorribile dai visitatori composta da un solido e al tempo stesso lieve intreccio di legni, quale riamando alla laboriosità presente nel mondo dei volatili come in quello degli esseri umani. Il terzo piano ospita opere a muro dove le strutture a forma di nido,



collocate su superficie piana, sono bilanciate da spazi di colore quale rimando a pareti esterne di abitazioni, di tetti e balconi. Terminata la mostra gli elementi in legno saranno smontati e utilizzati per altri differenti scopi poiché nella filosofia di Kawamata è il tempo l'unità di misura atto a determinare la durata o il declino di un'opera d'arte.

Mauro Bianchini

